

Comune di Asti

Decreto di retrocessione parziale di beni espropriati n.508r/2016 per l'Opera P.E.E.P. Torretta.

(Prot.Spec.Atти della Procedura Espropriativa)

- Richiamato il decreto di espropriazione definitiva n.90 del 25.06.1976 repertorio al n.3123, in atti dal 31.10.1984, registrato ad Asti in data 15.07.1976 al n.5362 Vol.42 e trascritto all'Ufficio di Asti S.P.I. ai numeri 1209/951 del 16/02/1985 con il quale è stata disposta l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Asti (C.F. 00072360050), del terreno sito nel Comune di Asti già contraddistinto al catasto terreni al FG.21 particella n.154 (attualmente n.441) di mq.190, in allora di proprietà della Sig.ra **Turci Jolanda** in Fasolo;

- Considerata la domanda prot.gen.86480/A in data 23/10/2014 presentata al Comune di Asti da parte della Sig.ra Maria Felicita Fasolo, in qualità di erede della Sig.ra Turci Jolanda in Fasolo, finalizzata a rientrare nella piena proprietà del bene immobile di che trattasi a mezzo di retrocessione;

Richiamata la D.C.C. n.27 del 17/06/2015 con la quale si dava atto di quanto segue:

- Che sussistono le circostanze esposte nell'istanza di retrocessione, debitamente verificate dagli uffici tecnici comunali;

- Che dunque l'area in oggetto, inizialmente ricompresa nel "*Progetto di pubblica utilità per l'acquisizione di terreni vincolati a verde pubblico*" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.240/47 del 28/07/1972, fu espropriata per la realizzazione di tale opera di pubblica utilità;

- Che l'opera pubblica di cui sopra fu successivamente realizzata, ma la porzione di area indenticata attualmente con il mappale n.441 non fu mai utilizzata né di fatto occupata dal Comune di Asti;

- Che l'area di che trattasi non è mai entrata nel possesso materiale del Comune di Asti, essendo inoltre ricompresa all'interno di un'unica area cortilizia cintata, afferente sia ad una casa di abitazione della stessa proprietà (fabbricato attestato sull'adiacente mappale n.155), che alla parte di capannoni artigianali adibiti ad attività di carrozzeria, insistenti sui mappali nn.155,325,154 e 441;

- Che si è dichiarata dunque parzialmente decaduta la pubblica utilità dell'opera di cui sopra "*Progetto di pubblica utilità per l'acquisizione di terreni vincolati a verde pubblico*" per la successiva formazione di nuove aree sportive ed aree verdi cittadine, precisando che per parziale si intende la non totale realizzazione dell'opera pubblica nel suo complesso, avendo l'intervento in esame escluso l'area distinta presso l'Agenzia delle Entrate – Territorio – Sezione di Asti – Foglio 21 – particella n.441 – di superficie mq.190 nella sua interezza;

- Preso atto inoltre che, in seguito alla mancata accettazione dell'indennità di esproprio da parte dell'avente diritto, si era provveduto a depositare l'importo proposto di £.4.879.540 presso la locale sede della cassa DD.PP., ove si trova ancora in attesa di svincolo, con deposito rubricato alla posizione n.8854 del 21/04/1976, derivante da quietanza n.41 in pari data, mandato n.899 anno 1975, Cap.361/75;

- Atteso che nella D.C.C.n.27 del 07/06/2015 si dà atto che la Sig.ra Maria Felicita Fasolo, in qualità di erede della Sig.ra Turci Jolanda in Fasolo (deceduta in data 08/10/1998), nella propria istanza di retrocessione del mappale n.441, rinunciava a qualsivoglia indennità o risarcimento rendendosi inoltre disponibile a sostenere gli eventuali costi tecnici legati alla pratica di che trattasi;

- Considerato dunque che successivamente all'emanazione del presente decreto di retrocessione, il Comune di Asti potrà presentare presso la locale sede della Cassa DD.PP. richiesta di svincolo delle somme ivi depositate a titolo di indennità, per il loro incameramento definitivo, in quanto nulla sarà più dovuto alla Sig.ra Maria Felicita Fasolo, in qualità di erede della Sig.ra Turci Jolanda in Fasolo;

DECRETA

Quanto segue:

ART.1- E' revocato parzialmente il decreto di espropriazione definitiva n.90 del 25.06.1976 repertorio al n.3123, in atti dal 31.10.1984, registrato ad Asti in data 15.07.1976 al n.5362 Vol.42 e trascritto all'Ufficio di Asti S.P.I. ai numeri 1209/951 del 16/02/1985 con il quale è stata disposta l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Asti (C.F. 00072360050), per la sola parte interessante il terreno sito nel Comune di Asti già contraddistinto al catasto terreni al FG.21 particella n.154 (attualmente n.441) di mq.190, in allora di proprietà della Sig.ra Turci Jolanda in Fasolo, oggi della **Sig.ra Maria Felicita Fasolo**, in qualità di unica erede;

ART.2- E' disposta la retrocessione del terreno sito nel Comune di Asti già contraddistinto al catasto terreni al FG.21 particella n.154 (attualmente **n.441**) di mq.190, a favore del primitivo proprietario Sig.ra Turci Jolanda in Fasolo, dunque attualmente a favore dell'unica erede, **Sig.ra Maria Felicita Fasolo**;

ART.3- Il Comune di Asti provvederà a cura del competente Servizio Patrimonio ed Espropri e spese a carico della richiedente, alla registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto;

ART.4- Il presente decreto, dopo la registrazione e trascrizione, dovrà essere pubblicato e notificato nelle forme degli atti processuali civili al soggetto interessato a mezzo del competente Ufficio Espropri.

L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

1 Settembre 2016

IL DIRIGENTE

Arch. P.Antonio SCARAMOZZINO